



Handwritten signature

QUESTURA di AREZZO

Ufficio di Gabinetto

Il giorno 16 settembre 2014, alle ore 10.15, presso la Questura di Arezzo, sono presenti: il Questore dott. Enrico MOJA e il Vicario del Questore Dott. Teseo DE SANCTIS, in rappresentanza dell'Amministrazione. Sono altresì presenti: Gerardo PAPPACENA per il SIULP, Massimo VASARRI per il SAP, Saravega BACCHIOCCHI per il SIAP, Salvatore LIPPIELLO per U.G.L. POLIZIA DI STATO, Iuri MARTINI per il COISP. -----

Stefano OLIVO per il SILP/CGIL arriva alle ore 10.20 -----

La riunione, convocata dall'Amministrazione su richiesta della O.S. FEDERAZIONE COISP del 14 settembre u.sc. a seguito di comunicazione redatta in data 13 settembre u.sc., presenta all'ordine del giorno l'esame congiunto relativamente all'adozione dei servizi di vigilanza fissa presso il domicilio di una personalità che soggiornerà in questo centro nonché una scorta di sicurezza nei confronti della stessa. -----

Il Questore porge il suo saluto ai presenti e vengono illustrate le indicazioni fornite con l'informazione preventiva e passa la parola al COISP. -----

Il COISP rappresenta che il 13 settembre 2014 con nota recante cat. A4 2014/Gab ed oggetto "Provincia di Arezzo - Soggiorno di personalità - comunicazione," il Questore di Arezzo ha inteso rappresentare al COISP ed alle altre OO.SS., per opportuna notizia " che : -----

- "a seguito di determinazioni concordate nel corso della riunione del comitato tecnico delle Forze di Polizia" tenutasi il precedente 12 settembre presso la locale Prefettura, " è stata disposta l'attivazione di un servizio di vigilanza...nei quadranti orari 00/07 07/13 13/19 19/24, nonché una scorta di sicurezza a cura di questo Ufficio"; -----

tale servizio si svolgerà presso "questo comune" di Arezzo, "da domani 14 e fino al prossimo 20 settembre" e riguarderà il domicilio di un "diplomatico appartenente ad un paese attualmente al centro di tensioni geopolitiche qui in visita". -----

- È stato inoltre rappresentato che: "... il personale preposto dovrà pertanto, necessariamente, anticipare l'orario di servizio al fine di raggiungere l'obiettivo da vigilare con la dovuta puntualità. Di conseguenza atteso che è necessario garantire la regolarità della vigilanza...si rappresenta che l'eventuale protrazione dell'orario d'obbligo verrà retribuita secondo l'istituto previsto". Ciò premesso, il COISP rammenta all'Amministrazione che i quadranti orari indicati dal Questore di Arezzo nella sua citata "comunicazione" sono quelli risultanti dal prospetto 1 allegato all'ANQ e già indicati nell'art. 8 comma 1 lettera A. Nel richiedere conferma alla

Handwritten initials

Handwritten signatures and initials: SAP, VCC, SIAP, SILP

segue

stessa amministrazione che di ciò si tratti il COISP sottolinea inoltre che l'art. 8 comma 4 di detto ANQ statuisce espressamente ed in maniera comprensibile quanto segue: "nell'orario di lavoro risultante dal prospetto 1 allegato al presente accordo va computato, per i servizi esterni, il tempo occorrente per raggiungere, dall'Ufficio di appartenenza, il luogo in cui dovrà svolgersi il servizio e quello, per il rientro, nonché le frazioni di tempo necessarie per il completamento dell'orario d'obbligo contrattuale, in relazione ai periodi indicati nel prospetto stesso da destinare alle attività interne...". -----

È di tutta evidenza, pertanto, che l'orario di lavoro cui è comandato il personale di vigilanza alla suddetta personalità non rientra nelle fattispecie indicate dall'art. 8 sopra richiamato, atteso il fatto che il personale è obbligato ad "anticipare l'orario di servizio al fine di raggiungere l'obiettivo da vigilare" e dovrà fare ciò al di fuori dell'orario di lavoro, così come al di fuori di detto orario di lavoro dovrà "protrarre l'orario d'obbligo" qualora eventualmente necessario ... ed è già certo che lo sarà dovendo detto personale rientrare presso l'Ufficio di appartenenza. -----

Tutto ciò considerato, poiché l'orario di lavoro programmato per il servizio di vigilanza in questione non rientra tra quelli previsti dall'Art. 8 ANQ, né come è ovvio tra quelli di cui al successivo art. 9 che afferisce alle turnazioni non continuative, il COISP diffida l'Amministrazione dal proseguire con la condotta antisindacale che da troppo tempo la sta caratterizzando, e per la quale peraltro ha attualmente in giudizio un ricorso ex art. 28 presso il tribunale di Arezzo, nonché a voler immediatamente adempiere a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 dell'ANO. --

La Segreteria SIULP Arezzo per quanto riguarda l'organizzazione del servizio sui quadranti orari indicati il SIULP dà l'assenso all'informazione preventiva chiedendo che ci siano le migliori condizioni economiche più favorevoli per i colleghi e di minor disagio ed invasività nella vita personale e familiare al riguardo il servizio di scorta e sicurezza chiede che quanto previsto per la liquidazione dei mancati pasto sia applicata come previsto dalla normativa nel momento in cui si verifichi un servizio da non poter interrompere. -----

Il SAP non conoscendo la posizione dell'Amministrazione rispetto alle contestazioni che le sono state fatte, non può che concordare con la tesi sostenuta dal COISP in quanto si tratta di materia ampiamente definita e perimetrata dall'ANQ. ----

Il SIAP concorda con quanto espresso dal SAP. -----

L'U.G.L. POLIZIA DI STATO si conforma alle altre organizzazioni sindacali chiedendo l'applicazione integrale dell'ANQ. -----

Il SILP/CGIL si associa a quanto detto dall'UGL. -----

IL QUESTORE circa la natura dell'esame congiunto afferma che amministrazione entro 15 gg dall'inizio dell'esame congiunto assume le proprie decisioni, rappresentandole in maniera formale alle OO.SS. intervenute all'esame congiunto. Ovviamente il termine di 15 gg va ben oltre dalla data di scadenza del servizio che è stata disposta il 20 settembre e ciò potrebbe far determinare nell'immediatezza la

2
15/9

SAP


VAL

SIAP

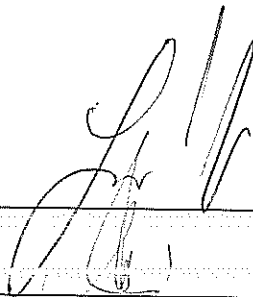
decisione dell'Amministrazione di non dover corrispondere alla richiesta dell'O.S. COISP e delle altre sigle che hanno inteso allinearsi a tale richiesta. Ma tale decisione peraltro confermativa dei servizi disposti, deriva da una scelta di campo dell'amministrazione circa la non configurabilità degli orari adottati come orari da proporre in deroga ex ART. 7 comma 6 ANQ. In via preliminare si ribadisce che detti servizi rientrano nei servizi di ordine e sicurezza pubblica con pagamento di relative indennità e che l'eventuale, peraltro necessario anticipo del turno di servizio e consequenziale posticipo per garantire il rientro in sede lo si ritiene funzionale all'organizzazione ed all'espletamento del servizio stesso. Peraltro detta problematica come ricordata dall'organizzazione COISP verrà valutata in ambito giudiziario e quindi l'Amministrazione in questo esame congiunto per le ragioni su esposte intende mantenere l'attuale struttura dei turni di servizio che vedono impiegati gli operatori della Polizia di Stato- -----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

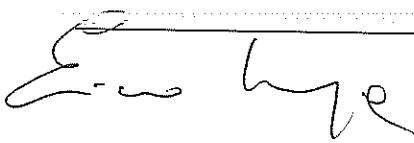
La riunione termina alle ore 11.15. -----



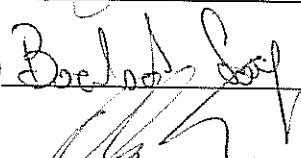
(SIULP)



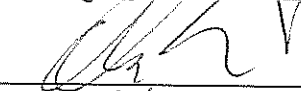
(SAF)



(SIAP)



(SILP/CGIL)



(UGL)



(COISP)

